



PREPARAZIONE DEI CAMPIONI GINECOLOGICI

SEZIONE B

PREPARAZIONE AL PRELIEVO

Tecniche di prelievo ThinPrep

Il principale obiettivo del prelievo di un campione cervicale è l'individuazione del cancro cervicale e dei suoi precursori, come pure di altre anomalie a livello ginecologico. Le seguenti linee guida si riferiscono al Documento GP15-A31¹ con le linee guida del Clinical and Laboratory Standard Institute (CLSI) e sono raccomandate per il prelievo di un campione per il ThinPrep Pap Test (TPPT). In termini generali, le linee guida indicano che è importante prelevare un campione che non sia oscurato da sangue, muco, essudato infiammatorio o lubrificante.

Informazioni paziente

- La paziente deve essere sottoposta al test 2 settimane dopo il primo giorno dell'ultimo ciclo mestruale e in ogni caso non deve programmare un appuntamento durante un sanguinamento mestruale abbondante.²

Anche se il TPPT riduce il sangue oscurante, studi clinici hanno dimostrato che quantità eccessive di sangue possono comunque compromettere il test e rendere il risultato insoddisfacente.³

- La paziente non deve far uso di terapie vaginali, contraccettivi vaginali o lavaggi vaginali durante le 48 ore precedenti l'esame.

1. Papanicolaou Technique Approved Guidelines (CLSI Document GP15-A3, third edition, 2008).

2. Davey et al. Cervical Cytology Specimen Adequacy: Patient Management Guidelines and Optimizing Specimen Collection. American Society for Colposcopy and Cervical Pathology Journal of Lower Genital Tract Disease, Volume 12, Number 2, 2008, 71-81.

3. Lee et al. Comparison of Conventional Papanicolaou Smears and Fluid-Based, Thin-Layer System for Cervical Cancer Screening. Ob Gyn 1997; 90: 278-284.

Preparazione al prelievo dei campioni

- Si può usare acqua tiepida per riscaldare e lubrificare lo speculum.
- Se è necessario l'uso di lubrificanti, a causa del disagio della paziente o di altre circostanze, utilizzare con moderazione gel lubrificanti da applicare solo sui lati esterni delle lame dello speculum.

Sebbene i gel lubrificanti siano solubili in acqua, quantità eccessive di gel possono compromettere il test e comportare un risultato insoddisfacente.

- Rimuovere il muco in eccesso o altre secrezioni presenti prima del prelievo del campione utilizzando una pinzetta e una garza piegata.

Il muco cervicale in eccesso è sostanzialmente privo di materiale cellulare diagnostico e, quando presente in quantità eccessive nella fiala, può portare ad un vetrino con scarsa o nulla presenza di materiale diagnostico.

- Prima del prelievo del campione, rimuovere l'essudato infiammatorio dal canale cervicale. Eliminare l'essudato collocando una garza asciutta di 5 x 5 cm sopra la cervice e rimuoverla dopo aver assorbito l'essudato oppure usare un tampone ginecologico asciutto o un tampone Scopette™.

L'essudato infiammatorio in eccesso è sostanzialmente privo di materiale cellulare diagnostico e, quando presente in quantità eccessive nella fiala, può portare ad un vetrino con scarsa o nulla presenza di materiale diagnostico.

- La cervice non deve essere lavata con soluzione salina onde evitare un campione relativamente acellulare.
- Il campione deve essere prelevato prima dell'applicazione dell'acido acetico.



PREPARAZIONE DEI CAMPIONI GINECOLOGICI

SEZIONE C

PRELIEVO DEI CAMPIONI

Prelievo dei campioni ginecologici con un dispositivo a spazzola

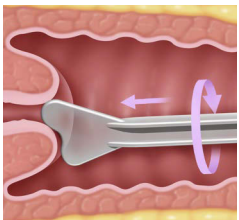
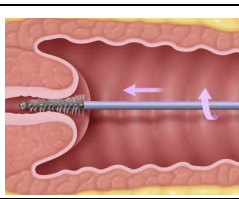
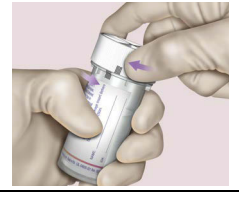
Istruzioni per il medico relative al prelievo dei campioni ginecologici.

	1. Prelevare un campione cervicale adeguato con un dispositivo a spazzola. Inserire le setole centrali del dispositivo all'interno del canale endocervicale a una profondità tale che le setole più corte risultino completamente a contatto con la portio vaginale. Spingere delicatamente e ruotare il dispositivo in direzione oraria per cinque volte.
	2. Sciogliere il prima possibile il dispositivo di prelievo nella fiala della soluzione PreservCyt inserendolo nella fiala 10 volte e facendo in modo che le setole si separino. Infine, agitare energicamente il dispositivo in modo da rilasciare il materiale residuo. Gettare il dispositivo di prelievo.
	3. Chiudere il coperchio di modo che la linea sul tappo oltrepassi quella sulla fiala.
	4. Annotare il nome e il numero identificativo della paziente sulla fiala. Annotare i dati della paziente e la sua storia clinica sul modulo di richiesta per l'esame citologico.
	Nota: se il campione deve essere allestito immediatamente, lasciarlo nella fiala della soluzione PreservCyt almeno 15 minuti prima di procedere all'allestimento. Se il campione deve essere inviato a un laboratorio per l'allestimento, procedere come indicato al punto seguente.
	5. Inserire la fiala e il modulo di richiesta in un pacco per la spedizione di campioni.

Consultare le istruzioni allegate al dispositivo di prelievo per conoscere le avvertenze, controindicazioni e limitazioni all'uso associate al prelievo dei campioni.

Prelievo dei campioni ginecologici con un dispositivo di prelievo del tipo a spazzola/spatola

Istruzioni per il medico relative al prelievo dei campioni ginecologici.

	1. Prelevare un adeguato campione dalla portio vaginale utilizzando una spatola in <i>plastica</i>.
	2. Sciacquare il prima possibile la spatola nella fiala della soluzione PreservCyt ruotando energicamente la spatola nella fiala per 10 volte. Gettare la spatola.
	3. Prelevare un campione endocervicale adeguato con un dispositivo di prelievo del tipo a spazzola. Inserire il dispositivo nel canale endocervicale fino a quando risultano visibili solo le ultime setole. Ruotare lentamente di 1/4 o 1/2 giro in un'unica direzione. NON RUOTARE ECCESSIVAMENTE.
	4. Sciacquare il prima possibile il dispositivo nella soluzione PreservCyt, ruotandolo 10 volte nella soluzione e premendolo contemporaneamente contro le pareti della fiala PreservCyt. Agitare energicamente il dispositivo in modo da rilasciare il materiale residuo. Gettare il dispositivo.
	5. Chiudere il coperchio di modo che la linea sul tappo oltrepassi quella sulla fiala.
	6. Annotare il nome e il numero identificativo della paziente sulla fiala. Annotare i dati della paziente e la sua storia clinica sul modulo di richiesta per l'esame citologico.